



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 03/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 25 marzo 2014, n. 55

L.R. 11/2003 s.m.i. e r.r. 27/2011: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita".
Art. 9, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

La Regione Puglia ha disciplinato la materia del commercio con la l.r. 11/2003, s.m.i., approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva. In applicazione dell'articolo 2, lettera b), della legge è stato approvato il r.r. 27/2011 concernente "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita".

Detto regolamento tiene conto dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il d. lgs 59/2010 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".

Lo schema regolamentare in questione, nel rispetto dei principi sopra elencati, disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita per il triennio 2011 - 2014 ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatico che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e

orientano i promotori verso scelte che consentano la governance della rete distributiva: razionalizzazione del servizio agli utenti, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, razionalizzazione del servizio agli utenti, ha, quali obiettivi principali, l'assicurazione agli utenti di un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, in allegato al regolamento 27/2011, sono stati pubblicati anche i dati relativi alle superfici di vendita, espressi in mq, relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia a quella data, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche. Tali dati sono poi stati aggiornati con gli atti dirigenziali n. 391/2012, 403/2012, 81/2013 e 199/2013.

L'articolo 9 stabilisce che entro il 31 marzo ed entro 31 ottobre di ogni anno la Regione effettui un aggiornamento dei dati riferiti alle grandi strutture esistenti che includa le variazioni intervenute a seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi, prevista dall'articolo 8 della l.r. 11/2003.

È, pertanto, necessario provvedere a pubblicare l'aggiornamento delle superficie esistenti che, rispetto ai dati già pubblicati, tiene conto di quanto sotto riportato come comunicato dai Comuni interessati e come risultante agli atti d'ufficio:

Provincia di Bari

- Comune di Bari: viene confermata l'eliminazione della superficie del centro commerciale a nome Iper De Sandi, cui è subentrata per affitto la CE.DI. Bologna s.r.l., ubicato in via Oberdan, 6, con la precisazione che, con nota prot. n. 76132 del 4/03/2014, il Comune ha comunicato che la Curatela Fallimentare della Iper De sandi s.r.l. ha proposto ricorso al TAR Puglia per l'annullamento dell'atto dirigenziale n. 2013/06619/00352 del 09/08/2013 con il quale il Comune ha determinato la decadenza dell'autorizzazione n. 2810 del 27/06/1996 e conseguente cessazione degli effetti;
- Comune di Bari: a seguito di decisione della conferenza di servizi del 05/12/2013, viene modificata la superficie di vendita complessiva e l'articolazione merceologica dell'area commerciale integrata a nome "Investimenti commerciali s.r.l. e Tata Italia s.p.a." ubicata in Via De Blasio - Via La Rocca per mq 19.464 di superficie di vendita complessiva di cui mq 1.010 di alimentare e mq 18.454 di non alimentare;
- Comune di Bari: a seguito di decisione della conferenza di servizi del 06/03/2014, viene modificata la superficie di vendita complessiva e l'articolazione merceologica dell'area commerciale integrata a nome "Decathlon e Deodato" ubicata in Via De Blasio - Via La Rocca per mq 7.500 di superficie di vendita complessiva di cui mq 80 di alimentare e mq 7.420 di non alimentare;

Sulla base degli aggiornamenti sopra analiticamente riportati sono stati rielaborati gli allegati A e B del regolamento 27/2011 contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. L'allegato A contiene, inoltre, la nuova media delle superfici di vendita esistenti in Puglia ricalcolata tenendo conto delle variazioni intervenute.

Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del r.r. 27/2011 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione provinciale di servizio di cui al punto 5 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute.

I dati completi vengono riportati negli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione di quelli allegati al r.r. 27/2011, BURP n. 198 supplemento del 22/12/2011, aggiornati con atti dirigenziali n. 391/2012, n. 403/2012, 81/2013 e 199/2013.

I dati aggiornati contengono precisamente:

- Allegato A: i dati complessivi delle superfici di vendita distinti per provincia e per settore merceologico alimentare e non alimentare. L'allegato contiene, inoltre, la media delle suddette superfici rapportata alla

popolazione residente provinciale secondo i dati ISTAT 2011 e calcolata ogni 1.000 abitanti;
- Allegato B: i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente d'Ufficio.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del r.r. 27/2011, i dati riferiti alla dotazione provinciale di servizio di cui al punto 5 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportati negli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento in sostituzione di quelli allegati al r.r. 27/2011, BURP n. 198 supplemento del 22/12/2011, aggiornati con A.D. n. 391/2012, n. 403/2012, 81/2013 e 199/2013 e precisamente:

- Allegato A: contenente i dati complessivi delle superfici di vendita distinti per provincia e per settore merceologico alimentare e non alimentare. L'allegato contiene, inoltre, la media delle suddette superfici rapportata alla popolazione residente provinciale secondo i dati ISTAT 2011 e calcolata ogni 1.000 abitanti;

- Allegato B: contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati al Servizio Attività Economiche Consumatori;

Il presente atto è esecutivo;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della G.R.;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- è composto da n. (5) cinque facciate ed è adottato in unico originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Dirigente d'Ufficio

Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio

Pietro Trabace